

Creativ Velatura per facciate Vivalin 866

Creativ Vivalin Fassadenlasur 866

velatura in dispersione di odore blando, opaca e digradabile per esterni, per la realizzazione creativa di facciate su fondi verniciati sia lisci che strutturati

Caratteristiche

Velatura in dispersione opaca, resistente contro le intemperie, a base di acrilato puro. Diluibile con acqua, di odore blando e capace di diffusione. Creativ Velatura per facciate Vivalin 866 può essere ordinata, se necessario, nella qualità "protect" con film conservante.

Campo d'impiego

Per la realizzazione di facciate creative stile mediterraneo, dotate di superficie a velatura. Utilizzabile su fondi verniciati sia lisci che strutturati, quali ad es. intonaco normale (tipo di malta PII, PIII, in dipendenza di resistenza alla pressione), intonaci a legame organico ecc. Per superfici soggette ad umidità costante (in dipendenza da ubicazione e caratteristiche costruttive nonché su facciate ad alto isolamento termico) esiste un rischio di contaminazione da alghe o funghi. Per queste superfici consigliamo di utilizzare Creativ Velatura per facciate Vivalin 866 nella qualità "protect" (vedi le altre istruzioni in "Avvertenze").

Descrizione del materiale

Tinte: 72 tinte di velature decorative in base alla mazzetta colori "Tecniche di velatura Creativ".

Grado di brillantezza: opaca
Composizione: copolimero di acrilato puro

Densità: ca. 1,3 g/cm³

Confezione: 2,5 l, 10 l

Lavorazione

Diluizione

Prima della lavorazione diluire Creativ Velatura per facciate Vivalin 866 con ca. 10 % di acqua.

Colorazione

Le tinte per velature sono miscibili tra di loro senza alcun limite. Aggiungendo il materiale di base incolore, si possono personalizzare tutte le tinte per quanto riguarda il loro effetto di velatura. Tale effetto aumenta proporzionalmente alla quantità del materiale incolore aggiunto.

Compatibilità

Miscelabile solo con materiali simili e indicati per tale utilizzo nella presente scheda tecnica.

Applicazione

Creativ Velatura per facciate Vivalin 866 va applicata su una mano per facciate coprente. A tal fine consigliamo di usare Evocryl 200, bianca o colorata, armonizzata alla tinta della velatura. L'elenco delle relative tinte di base è riportato nella tabella a pagina 2.

Applicare Creativ Velatura per facciate Vivalin 866 su fondi lisci o leggermente strutturati servendosi della Plafoncino ovale 1175. Invece, se si tratta di fondi fortemente strutturati, come ad es. gli intonaci decorativi, occorre utilizzare il Rullo universale 1102 (larghezza 18 cm).

Per la tecnica di velatura con Creativ Velatura per facciate Vivalin 866 sono disponibili diverse descrizioni delle applicazioni di Creativ 3c09 "Velatura per esterni", inclusi i dati sulla resa e gli utensili.

Resa

Ca. 130-170 ml/m² di velatura diluita (corrisponde a ca. 120-150 ml/m² di velatura non diluita).

La quantità del prodotto da applicare dipende dalla situazione del sottofondo.

Rilevare la resa effettiva tramite una prova pratica sul supporto o sulla produzione campione.

Temperatura di lavorazione

Non applicare ad una temperatura ambiente e dell'oggetto inferiore a +5 °C e non superiore a +30 °C. Non lavorare in esposizione diretta ai raggi solari.

Pulizia degli utensili

Con acqua immediatamente dopo l'uso.

Asciugatura (+20 °C, 65 % umidità relativa)

Superficie asciutta e ritoccabile non prima di 6 ore.

L'essiccazione è più lenta in condizioni di temperatura minore e/o umidità dell'aria maggiore.

Immagazzinaggio

In luogo fresco e al riparo dal gelo. Chiudere a tenuta le confezioni già iniziate.

Dichiarazione**Nota**

Contiene conservanti.

Classe di pericolosità acquatica

WGK 1, secondo VwVwS.

Codice del prodotto

M-DF02.

Fanno testo le indicazioni riportate nella scheda dati di sicurezza più recente.

Struttura dello strato**Pretrattamento dello sfondo**

Il sottofondo deve essere solido, asciutto, pulito, stabile e privo di efflorescenze, strati sinterizzati, distaccanti, componenti che favoriscono la corrosione o qualsiasi altro strato intermedio che ne ostacoli l'adesione. Rimuovere meccanicamente o con getti d'acqua in pressione gli strati di componenti fini sulle superfici di calcestruzzo. Determinare l'idoneità, la resistenza e l'adesione con i rivestimenti esistenti. Gli eventuali rivestimenti non intatti o incompatibili vanno rimossi completamente e smaltiti secondo le norme del caso. Carteggiare e ripulire i substrati lisci e densi. Lavare le superfici infestate da funghi e alghe e post-trattare con Disinfettante universale 542*. (* utilizzare con sicurezza i biocidi. Leggere sempre l'identificazione e l'informazione del prodotto prima dell'uso.) Applicare in modo appropriato fluosilicati sui rappezzi freschi. Applicare al substrato una mano di fondo e/o intermedia, secondo necessità. Vedi anche le norme VOB parte C, DIN 18363, capoverso 3.

Verniciatura originale

Sottofondi	Mano di fondo	Mano intermedia	Mano finale	Velatura
Sottofondi normalmente assorbenti per uso esterno, ad es. intonaco esterno (tipo di malta PII, PIII)	Lacryl Fondo penetrante ELF 595	Evocryl 200 ²⁾	Evocryl 200 ²⁾	Creativ Velatura per facciate Vivalin 866
Sottofondi fortemente assorbenti per uso esterno, ad es. intonaco esterno (MG PII, PIII), calcestruzzo ¹⁾	Lacryl Fondo penetrante ELF 595 o Fondo penetrante 545, a seconda delle esigenze			

¹⁾ Su calcestruzzo denso, non o debolmente assorbente, ad es. prefabbricati di calcestruzzo, eseguire necessariamente delle verniciature di prova con Fondo aggrappante LF 3720.

²⁾ Armonizzata alla tinta della successiva velatura.

Riverniciatura

Sottofondi	Mano di fondo	Mano intermedia	Mano finale	Velatura
Rivestimenti organici, ad es. strato d'idropittura, intonaci a legame organico	Fondo aggrappante LF 3720 ¹⁾	Evocryl 200, se necessario ^{2) 3)}	Evocryl 200 ³⁾	Creativ Velatura per facciate Vivalin 866

¹⁾ Mesticare prima della mano di fondo i punti danneggiati con Fondo penetrante 545 o Lacryl Fondo penetrante ELF 595.

²⁾ A seconda del fondo e della tinta applicare una mano intermedia con Evocryl 200.

³⁾ Armonizzata alla tinta della successiva velatura.

Avvertenze

Protezione il rivestimento

Non applicare sotto i raggi diretti del sole, su substrati riscaldati, con vento forte, pioggia ecc. Se necessario, adottare le apposite misure di protezione.

Efflorescenze calcaree sul calcestruzzo

Le facciate in calcestruzzo sono esposte al rischio di efflorescenze calcaree. Una pellicola di rivestimento chiusa impedisce la penetrazione dell'acqua dall'esterno riducendo al minimo questo rischio. Per ottenere un rivestimento chiuso, è necessario prima riempire eventuali pori, cavità da ritiro e cavità provocate dalla ghiaia, ad es. con Stucco per bolle di calcestruzzo 782. In presenza di crepe, occorre utilizzare sistemi di rivestimento riempitivi con ad es. Finitura per calcestruzzo 839 o Elastico per calcestruzzo OS 862.

Rivestimento colorato ETICS

I rivestimenti finali colorati nei sistemi ETICS con un indice di riflessione ≥ 20 si possono eseguire senza alcuna limitazione. Per l'applicazione di tinte con un indice di riflessione < 20 , rivolgersi al Servizio di consulenza Brillux.

In qualità „Protect“

La qualità contrassegnata con "Protect" è dotata di un film conservante contro l'infestazione da alghe e funghi e va quindi impiegata solo all'esterno. I conservanti impiegati riducono al minimo o rallentano il rischio di attacco da parte di alghe e funghi.

Nel caso di una velatura dotata di film conservante, l'Idropittura per facciate dovrebbe essere sempre preparata per la mano intermedia e finale con la qualità "protect" e applicata in modo da ottenere un rivestimento di spessore sufficiente.

Allo stato attuale della tecnica non è possibile garantire una protezione duratura contro l'infestazione da alghe e funghi.

Colloidi protettivi in caso di precoce penetrazione dell'umidità

In caso di una precoce penetrazione di umidità dopo l'applicazione (rugiada o pioggia), è possibile che i colloidi protettivi concentrati si dissolvano dal film di vernice per presentarsi di conseguenza come sfumature lucide sulla superficie rivestita. Quando si riscontrano tali sfumature non rilavorare le superfici direttamente. Le sostanze ausiliarie idrosolubili, in seguito ad un'ulteriore penetrazione di umidità (pioggia) vengono di nuovo lavate via automaticamente. Se ciononostante dovesse risultare necessario eseguire una rilavorazione diretta, si devono prima lavare abbondantemente con acqua le tracce delle sfumature. Per evitare dei lavori di rivestimento addizionali, si raccomanda di eseguire i lavori solo in condizioni atmosferiche adeguate.

Evitare di ribagnare

Evitare assolutamente di ribagnare la pittura, ad es. sui raccordi e sulle fessure ecc.

Effetto della tonalità

La tonalità e l'effetto di velatura si riconoscono chiaramente solo dopo che la superficie si è sufficientemente asciugata. L'effetto complessivo di Velatura per facciate Vivalin 866 dipende da diversi fattori. L'effetto e l'intensità delle tinte possono variare a seconda della tecnica di lavorazione, dello spessore della passata e della ruvidità del fondo. Per valutare la tinta e l'effetto di velatura è consigliabile, prima dell'esecuzione, predisporre superfici campione con la tinta scelta e il tipo di esecuzione desiderato. Oltre all'applicazione su fondi bianchi, si possono ottenere effetti gradevoli anche su rivestimenti colorati. Quanto più la tinta della mano di fondo è vicina alla tinta della velatura, tanto più armonico risulterà il quadro superficiale. A tal proposito, nella tabella seguente sono elencate le tinte base abbinata alle rispettive tinte di velatura in base alla mazzetta colori "Tecniche di velatura Creativ".

Tabella delle tinte di base abbinare

Tinte di base per un quadro superficiale armonico in base alla mazzetta colori "Tecniche di velatura Creativ".

Tinta di velatura	Tinta di base	Tinta di velatura	Tinta di base	Tinta di velatura	Tinta di base
93.CL.03	03.03.12	30.CL.06	27.15.21	84.CL.03	84.18.09
09.CL.03	03.06.03	30.CL.09	30.15.18	78.CL.09	81.15.12
03.CL.03	03.15.02	30.CL.12	30.09.18	84.CL.06	84.15.12
06.CL.06	03.15.03	39.CL.03	33.15.21	84.CL.09	87.09.18
12.CL.03	09.09.03	39.CL.06	36.06.21	99.CL.03	60.03.24
09.CL.06	09.07.06	36.CL.03	36.09.12	99.CL.06	60.06.24
12.CL.06	12.15.06	42.CL.03	39.12.15	87.CL.03	87.03.06
06.CL.03	09.11.06	42.CL.06	42.12.15	84.CL.15	81.06.18
12.CL.09	12.12.06	42.CL.09	42.12.21	90.CL.03	90.06.09
09.CL.09	12.12.09	48.CL.03	45.18.15	84.CL.12	90.06.15
09.CL.12	09.12.06	45.CL.03	45.18.18	21.CL.09	15.09.12
09.CL.15	09.18.06	51.CL.03	48.12.12	18.CL.09	18.06.21
12.CL.12	12.18.06	51.CL.06	51.18.21	15.CL.09	15.06.15
15.CL.03	15.15.06	51.CL.09	51.09.12	21.CL.12	15.06.21
12.CL.15	12.18.07	51.CL.12	51.12.21	18.CL.12	18.06.12
21.CL.03	18.15.12	57.CL.03	57.06.09	15.CL.12	18.06.17
18.CL.03	15.15.09	54.CL.03	54.15.15	12.CL.18	12.03.06
18.CL.06	18.12.13	60.CL.03	63.18.15	12.CL.21	12.03.09
24.CL.09	21.15.15	57.CL.06	54.12.18	60.CL.06	60.06.09
30.CL.03	27.13.21	69.CL.03	69.18.06	75.CL.03	99.00.24
24.CL.03	24.09.12	72.CL.03	69.18.12	99.CL.09	99.00.42
24.CL.06	24.13.18	72.CL.06	72.18.12	03.CL.01	99.00.27
15.CL.06	15.12.06	72.CL.09	72.18.15	03.CL.01	99.00.45
21.CL.06	21.12.12	78.CL.03	75.15.09		
24.CL.12	24.09.12	78.CL.06	81.06.16		

Altre indicazioni

Osservare le indicazioni contenute nelle schede tecniche dei prodotti da utilizzare.

Note

La presente scheda tecnica è stata redatta nel rispetto di leggi, norme, prescrizioni e direttive tedesche. Tutte le indicazioni sono state tradotte dalla versione tedesca attuale. Il contenuto della presente non determina alcun rapporto contrattuale. L'acquirente/l'utilizzatore non è esonerato dall'obbligo di verificare accuratamente e sotto la propria responsabilità l'idoneità dei nostri prodotti per lo scopo previsto. Vigono inoltre le nostre condizioni generali di vendita.

Alla pubblicazione di una nuova versione aggiornata della presente scheda tecnica le precedenti indicazioni perdono di validità. La versione attuale può essere scaricata su Internet.

Brillux
Postfach 1640
48005 Münster
Germania
Tel. +49 (0)251 7188-0
Fax +49 (0)251 7188-105
www.brillux.de
www.brillux.com
info@brillux.de